



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

SETTORE V - TECNICO

RIQUALIFICAZIONE DEI FONTANILI EX LAVATOI SITI NEL QUARTIERE “LE MOLE”

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- Art. 1** Oggetto dell'appalto
- Art. 2** Ammontare dell'appalto
- Art. 3** Designazione sommaria delle opere
- Art. 4** Criteri di aggiudicazione
- Art. 5** Caratteristiche delle lavorazioni
- Art. 6** *Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione*
- Art. 7** Responsabilità appaltatore
- Art. 8** Osservanza del Capitolato Generale
- Art. 9** Condizioni ammissibilità alla gara
- Art. 10** Cauzioni
- Art. 11** Assicurazione a carico dell'appaltatore
- Art. 12** Stipula del contratto
- Art. 13** Divieto di subappalto
- Art. 14** Consegna ed inizio dei lavori
- Art. 15** Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penale per ritardo Personale dell'Impresa
- Art. 16** Disciplina nei cantieri
- Art. 17** Pagamenti
- Art. 18** Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore
- Art. 19** Norme anticorruzione
- Art. 20** Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 21** Trattamento dei dati personali
- Art. 22** Norme finali
- Art. 23** Controversie

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere previste per la riqualificazione dei fontanili ex lavatoi siti nel quartiere "Le Mole".

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

Il sito preso in esame, situato in località "Le Mole"- Albano Laziale, ubicato in via delle Mole, in particolar modo adiacente a Piazza Malintoppi, risulta a seguito di una analisi visiva, in disuso da anni e con discreti segni di degrado.

Per questo motivo sarà sottoposto ad un intervento di riqualificazione che includerà tutta l'area presa in considerazione, permettendo, al seguito dei lavori, il riutilizzo della suddetta area da parte dei cittadini.

Un secondo intervento consisterà nella collocazione di una passerella, pedonale prefabbricata in legno lamellare, sopra la struttura in muratura dello sbocco dell'emissario nell'ex-lavatoio, che si trova adiacente al sito in progetto. Essa agevolerà il flusso di passaggio pedonale, visto che in quel punto la strada comunale presenta un forte restringimento della carreggiata creando pericolo per l'incolumità dei pedoni. Si prende nota, inoltre, che la passerella in questione appoggerà su un lato della struttura dello sbocco dell'emissario in questione, il quale risulta dai dati catastali del comune di Castel Gandolfo.

Per finire un terzo intervento riguarderà la riqualificazione dell'area verde adiacente alla zone del fontanile.

L'intervento progettuale presenterà una demolizione del fontanile, di recente costruzione, per mezzo di uno smantellamento della muratura esistente, al fine di ottenere un area, di 283 mq circa con pavimentazione in masselli di calcestruzzo vibrocompresso con finitura superficiale grigia che mantenga e si adatti al contesto esistente.

All'interno di questo ambito verranno inserite due aree verdi allestite da un manto erboso e da specie arboree, le quali sono state scelte a seguito di una attenta ed accurata analisi vegetazionale, al fine di rispettare e quindi riproporre le specie già presenti in loco. Le specie selezionate in questione sono: *olea europea* – *acer campestre*.

Di seguito, il fontanile più antico, verrà mantenuto così come si presenta, ad esclusione di un leggero intervento di intonacatura al fine di levigare il degrado esistente.

Per quanto riguarda l'intervento nell'area verde adiacente, consisterà in una prima estirpazione di tutta la vegetazione presente, in quanto essa risulta esclusivamente di tipo infestante, dopodiché si procederà al modellamento del terreno, con l'aggiunta di terreno vegetale, in modo tale da strutturare una passerella pedonale che costeggerà l'area di progetto al fine di apportare una nuova entrata, di conseguenza l'area del fontanile si collegherà automaticamente con l'area urbana presente al di sotto dell'area d'intervento stessa.

A conclusione dell'intero intervento progettuale verrà collocata una passerella pedonale prefabbricata in legno lamellare. Essa sarà realizzata con travi in ferro, rivestite con legno lamellare debitamente trattato. Saranno realizzati inoltre parapetti in ferro inserendo dei controventi 8x8 cm sfalsati e avvitati agli esterni come quelli esistenti (tipo Roma), ancorati alle travi sottostanti.

La passerella verrà ancorata alla struttura muraria dello sbocco dell'emissario tramite la collocazione di un basamento in calcestruzzo, il quale permetterà una ottima tenuta e stabilità della struttura.

Art. 2

Ammontare dell'appalto

L'importo dell'appalto per l'esecuzione dei lavori ammonta ad **€ 64.000,00**, di cui **€ 999,74** a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta oltre IVA 10%.

L'importo contrattuale potrà variare nei limiti di Legge senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

I lavori di cui al presente capitolato speciale d'appalto sono contabilizzati **a misura** secondo i prezzi indicati sulla Tariffa del vigente prezzario della Regione Lazio ad esclusione della quota di

incidenza degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza esclusa dal ribasso, che verrà contabilizzata separatamente e sarà riconosciuta per intero.

Art. 3

Designazione sommaria delle opere

Gli interventi che formano oggetto dell'appalto rientrano nella categoria **OG2** di cui all'allegato A art.61 del DPR 207/10 in vigore e sono sinteticamente specificate nel periodo seguente, salvo le prescrizioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori, tenendo conto, per quanto possibile, delle norme CNR-UNI vigenti.

Art 4

Criteri di aggiudicazione

la gara verrà esperita mediante “**procedura aperta**” ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi secondo il criterio **dell’offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in base ai seguenti elementi e relativi punteggi massimi loro attribuibili:

DESCRIZIONE CRITERI		PUNT. MAX.
PREZZO (espresso con il ribasso percentuale unico sull'importo soggetto a ribasso d'asta).		30
OFFERTA TECNICA:		70
1) Miglioramento ed ottimizzazione degli impianti elettrico idrico finalizzati al risparmio energetico	25	
2) Utilizzo di materiali, tecnologie, sistemi costruttivi, ecc, che consentano, nel pieno rispetto del progetto, una sensibile e verificabile riduzione dei futuri costi di manutenzione ed il miglioramento della qualità ambientale	35	
3) Fornitura arredi che consentano, nel pieno rispetto del progetto, il miglioramento della qualità ambientale e la fruizione dell'area	10	
TOTALE		100

Nella **valutazione dell'offerta tecnica** e conseguente attribuzione del punteggio si tiene conto, per ciascuno degli elementi valutativi sopra riportati, di coefficienti variabili tra 0 (zero) e 1 (uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e per i quali si procederà alla determinazione della media matematica per l'attribuzione del punteggio univoco.

Tali coefficienti saranno poi moltiplicati per il punteggio massimo previsto per il relativo elemento di valutazione. Si precisa che il coefficiente è pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima, ed è pari ad 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima.

Determinato il punteggio tecnico complessivo, si procede all'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica. La valutazione dell'offerta economica avviene come di seguito indicato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Ribasso offerto al netto degli oneri di sicurezza Max 30 punti

L'attribuzione del punteggio di cui al punto C) sarà effettuata mediante l'utilizzo della seguente formule matematica:

$$\text{Punteggio offerta N*} = \frac{\text{ribasso \% offerto} \times \mathbf{30}}{\text{ribasso \% max}}$$

*Per offerta N si intende l'offerta in esame.

RIPARAMETRAZIONE

Nel caso in cui nessuna offerta tecnica dovesse ottenere il punteggio massimo previsto (70 punti), al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione effettuerà la riparametrazione assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 70 punti ed agli altri concorrenti un punteggio proporzionale (deliberazione AVCP n. 7/2011).

La valutazione tecnico-economica delle offerte ricevute sarà effettuata da apposita Commissione.

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà:

- a) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata una sola offerta, purché valida. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.
- b) di non procedere ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs.50/2016 all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- c) di non accettare nessuna delle offerte presentate;
- d) di non far luogo alla gara o di prorogarla, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna al riguardo;

L'amministrazione appaltante si riserva di valutare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, con criteri di cui all'art.97 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5

Caratteristiche delle lavorazioni

Tutte le lavorazioni saranno eseguite secondo le disposizioni impartite dalla D.L. e comunque secondo la **“regola d'arte”** al fine di garantire la buona riuscita delle lavorazioni.

L'intervento di ristrutturazione sarà articolato nelle seguenti categorie di opere edili e riassunto nei punti a seguire:

DEMOLIZIONE FONTANILE DI RECENTE COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE AREE VERDI

- demolizione di muratura esistente
- rifacimento pavimentazione in masselli di calcestruzzo di colore grigio e soglie in travertino;
- nuova illuminazione;
- fornitura e posa in opera di panchine in legno e cestini portarifiuti;
- tappeto erboso in zolle;
- fornitura e posa in opera impianto di ricircolo acqua vasca fontanile;
- rappizzo intonaco ove necessario al fine di levigare il degrado esistente

REALIZZAZIONE PASSERELLA PEDONALE PREFABBRICATA IN LEGNO LAMELLARE

- demolizione di muratura esistente
- realizzazione di passerella pedonale prefabbricata in legno lamellare
- rappizzo intonaco ove necessario al fine di levigare il degrado esistente

REALIZZAZIONE AREE VERDI

- demolizione di muratura esistente;
- decespugliamento di vegetazione arbustivo – erbacea di tipo infestante;
- fpo di terreno di coltivo privo di infestanti;
- fpo di nuove essenze arboree;
- fpo di autobloccanti tipo erborella;
- fpo di soglie in travertino;
- fpo di recinzioni.

OPERE DI DEMOLIZIONE

- la demolizione della muratura esistente;
- la demolizione delle pavimentazione e dei massetti esistenti ;
- la demolizione dei rinfianchi della volta;
- la spicconatura di intonaco a vivo di muro di spessore fino a 3 cm ;

- il decespugliamento di vegetazione arbustivo-erbacea di tipo infestante;
- il taglio della pavimentazione in materiale bituminoso.

OPERE DI RICOSTRUZIONE

- rifacimento pavimentazione in masselli di calcestruzzo di colore grigio e soglie in travertino;
- nuova illuminazione;
- fornitura e posa in opera di panchine in legno e cestini portarifiuti;
- tappeto erboso in zolle;
- fornitura e posa in opera impianto di ricircolo acqua vasca fontanile;
- rappezzo intonaco ove necessario al fine di levigare il degrado esistente;
- realizzazione di passerella pedonale prefabbricata in legno lamellare
- fpo di terreno di coltivo privo di infestanti;
- fpo di nuove essenze arboree;
- fpo di autobloccanti tipo erborella;
- fpo di soglie in travertino;
- fpo di recinzioni.

Art. 6

Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli artt. 15, 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

Art. 7

Responsabilità dell'appaltatore.

L'appaltatore, deve eleggere domicilio, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto, a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto;

dovrà nominare, a sua cura e spese, una persona professionalmente qualificata ed esperta quale "Direttore e Responsabile di cantiere" che sarà personalmente responsabile dell'organizzazione e conduzione del cantiere ed in generale della perfetta esecuzione dei lavori appaltati, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore, e si rapporterà direttamente con il DL.

Il Direttore e Responsabile di cantiere:

1. rappresenterà l'Appaltatore a tutti gli effetti per cui tutte le comunicazioni e le disposizioni ad esso impartite dal Committente, tramite la Direzione Lavori, si intendono come date all'Appaltatore;
2. avrà l'obbligo della presenza continua in cantiere per tutta la durata dei lavori e non potrà essere sostituito senza l'autorizzazione del Committente;
3. dovrà far osservare, sotto esclusiva responsabilità sua e dell'Appaltatore, tutte le norme antinfortunistiche stabilite per legge ed in genere tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire, in ogni caso, l'incolumità del proprio personale e di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia alle persone che a cose;
4. dovrà attenersi e fare osservare tutte le prescrizioni contenute nel "Piano Operativo di Sicurezza", legge 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni.
5. Il nominativo del Direttore Responsabile di Cantiere dovrà essere comunicato al Committente, anche per il gradimento dello stesso, prima della data di inizio di installazione del cantiere.
6. La Direzione Lavori comunque potrà ottenere, nel corso dei lavori, dietro semplice richiesta, la sostituzione del Direttore e Responsabile di cantiere con altre persone come sopra qualificate.
7. L'Appaltatore dovrà assicurarsi della piena conoscenza delle norme che disciplinano il Contratto da parte del proprio Direttore e Responsabile di cantiere.
8. Nel caso di concessione in uso di ponteggi o attrezzature ad altri, rimane all'Appaltatore la responsabilità dell'efficienza e della rispondenza alle norme di sicurezza.
9. L'Appaltatore è responsabile dell'organizzazione del cantiere, dell'impiego di mezzi d'opera, dell'attuazione delle opere provvisorie, nonché dell'adozione di quanto previsto dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alle maestranze impiegate in cantiere, della disciplina delle proprie maestranze e di quelle dei subappaltatori, della fedele esecuzione del progetto e della esecuzione degli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori in conformità alle pattuizioni contrattuali in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili.
10. L'Appaltatore è inoltre responsabile della sicurezza del transito, sia diurno che notturno, nei tratti di strade pubbliche e private interessate dai lavori, per cui dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni del Codice della Strada e di qualsiasi altro Ente interessato e predisporre tutto quanto stabilito quali: segnalazioni regolamentari diurne e notturne; cartelli, dispositivi di illuminazione sempre efficienti, tutti i segnali occorrenti compresi quelli relativi alla presenza di scavi, depositi, macchinari, veicoli, deviazioni, sbarramenti, ecc. Tali segnali dovranno essere tenuti efficienti anche durante i periodi di eventuale sospensione dei lavori.
11. Considerata la natura dei lavori, nell'esecuzione degli stessi l'Impresa dovrà rispettare scrupolosamente quanto previsto nel Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori e mettere in pratica tutti gli accorgimenti prescritti dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e della normale prudenza, atti a prevenire incidenti. In ogni caso l'impresa assuntrice si riterrà assolutamente responsabile, nel più largo senso, sollevando di ogni spesa e responsabilità l'Amministrazione appaltante e la Direzione dei lavori, per eventuali infortuni o incidenti.

Art. 8

Osservanza del Capitolato generale

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nella vigente normativa in materia di Contratti pubblici, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato si fa riferimento alle condizioni stabilite nel Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori pubblici, approvato con DPR 16 luglio 1962 n. 1063.

Art. 9

Condizioni di ammissibilità alla gara e documentazione del contratto

Possono partecipare alla presente procedura di gara tutti gli operatori di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, che, alla data di presentazione dell'offerta, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- A) iscrizione nel Registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali per attività inerenti alle prestazioni oggetto di gara;
- B) assenza delle cause ostative alla partecipazione a una procedura d'appalto di cui all'art. 80, comma 1, 2, 4 e 5, D.Lgs. 50/2016;
- C) mancato affidamento nell'ultimo triennio di contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di incarichi a dipendenti o collaboratori del Comune di Albano laziale in servizio o cessati dal servizio negli ultimi tre anni, che esercitano o che hanno esercitato per conto di essa poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società dichiarante.

Per essere ammessi a concorrere alle aggiudicazioni delle opere, le Imprese dovranno presentare, nel termine prescritto nel bando di gara, i documenti che verranno indicati nel bando stesso.

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti elaborati/documenti:

- a) il capitolato speciale d'appalto;
- b) le polizze di garanzia di cui all'art. 10 del presente capitolato;
- c) elenco prezzi;
- d) computo metrico.
- e) elaborato grafico

Art. 10 Cauzioni

È richiesta, **una garanzia provvisoria** di euro **1.280,00** (2% dell'importo a base d'asta, art. 93 del D.Lgs. n. 50/2106), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente:

- con versamento in contanti presso la Tesoreria comunale : BANCA CARIGE fil. Albano Laziale- Via Rossini n. 9 – **IBAN: IT390343138863000002890**.
- per fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa **(con allegato documento d'identità del soggetto fidejussore)**.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere efficacia **180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta** e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando di gara nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di affidamento, l'impresa affidataria deve costituire una garanzia ai sensi dell'art.103 D.Lgs. 50/016 denominata **"garanzia definitiva"** a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo.

Alle garanzie di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7: "L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, **la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000**. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di

registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001”

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento. La garanzia copre gli oneri per il mancato adempimento e cessa di avere effetto solo successivamente alla verifica di conformità, espletata dal direttore dell'esecuzione del contratto, che accerta la regolare esecuzione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto.

Art. 11

Assicurazione a carico dell'appaltatore

Ai sensi degli art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma minima assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati ai terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è minimo di € 500.000,00.

Art. 12

Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante e in modalità elettronica.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art. 13

Divieto di subappalto

È assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa all'Amministrazione, il subappalto, anche parziale, del lavoro oggetto dell'appalto, a meno che non sia intervenuta da parte dell'Amministrazione appaltante la specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Impresa resterà egualmente, di fronte all'Amministrazione, la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.

Per ottenere tale autorizzazione scritta, l'Impresa dovrà notificare all'Amministrazione il nome e l'indirizzo dell'eventuale subappaltante, la natura, e l'entità del lavoro che si intende subappaltare, già in fase di offerta formale per la gara di appalto. Il subappalto sarà eventualmente concesso alle condizioni stabilite dalla normativa attuale in materia.

Art. 14

Consegna ed inizio dei lavori

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli artt. 337, secondo comma, e 338 della Legge 2248/1986, dell'art. 129, commi 1 e 4, del regolamento generale; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non

superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta; egli trasmette altresì, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, sia relativi al proprio personale che a quello delle imprese subappaltatrici.

Art. 15

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Penale per ritardo

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di giorni 150 (centocinquanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura di € 120,00 (Euro centoventi) per ogni giorno di ritardo. Tanto la penale quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza verranno senz'altro iscritte negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'Impresa e spetterà insindacabilmente al Direttore dei lavori di stabilire l'ammontare di dette spese di assistenza.

Art. 16

Personale dell'Impresa - Disciplina nei cantieri

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità.

L'Impresa risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in generale di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

Art. 17

Pagamenti

La spesa complessiva dell'opera risulta finanziata con fondi comunali finanziata tramite mutuo Cassa DDPP.

Non sono previste anticipazioni.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito avrà raggiunto l'importo di **€ 20.000,00 (ventimila)** utile per l'emissione dello stato avanzamento lavori al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata del corrispettivo, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo comprendente le anzidette ritenute, come pure la restituzione della cauzione definitiva, saranno effettuati dopo l'approvazione del collaudo e/o regolare esecuzione.

Art. 18

Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore

Oltre agli oneri già specificati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'Impresa i seguenti obblighi i cui oneri si intendono compensati nel prezzo di appalto:

1. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia,

contro la tubercolosi, e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'appalto. Non si farà luogo alla emissione di alcun certificato di pagamento se prima l'Appaltatore non abbia presentato all'ufficio di Direzione le relative polizze di assicurazione.

2. La responsabilità, verso l'Amministrazione, dell'osservanza delle norme di cui al presente Capitolato da parte degli eventuali subappaltatori e nei confronti dei rispettivi dipendenti loro, anche nei casi in cui il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Impresa ad altre Imprese:

a) per fornitura di materiali;

b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

L'Impresa dovrà provvedere a proprie cure e spese a tutti i permessi e licenze necessarie.

3. Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite tabelle indicative dei lavori, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 6, della Legge 19 marzo 1990, n. 55, della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.1729/UL del 1 giugno 1990.
4. Le segnalazioni diurne e notturne, mediante apposite attrezzature, cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico e ciò secondo le particolari indicazioni della Direzione, e in genere nel rispetto del norme del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione.
5. La costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e comunque tutte le opere provvisoriale occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua.
6. Lo sgombero a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, smontaggio di cantiere, ecc., entro il termine fissato dalla Direzione dei lavori.
7. Tutte le spese di contratto, per il bollo, la registrazione, le copie, la stampa, ecc., nonché l'IVA come per legge. L'eventuale imposta di consumo sui materiali occorrenti per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto, sarà pure completamente a carico dell'Impresa.
8. Tutte le pratiche e gli oneri per l'occupazione temporanea delle aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per cave di prestito, per le discariche dei materiali provenienti dalle fresature e dalla pulizia delle superfici viabili, per cave e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori.
9. La riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano negli scavi, nei rinterri e nelle operazioni di cantiere in genere, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.
10. Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.
11. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita, l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro (DPR 547/55, DPR 164/56, DPR 303/56) e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica.
12. L'osservanza e l'applicazione, nei casi di applicazione del D.Lgs 81/08 e successive modifiche, dei Piani di sicurezza e di coordinamento elaborati dal Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera e le prescrizioni del Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione dell'opera. I piani di sicurezza e di coordinamento, i Piani operativi di sicurezza e gli altri strumenti di pianificazione antinfortunistica previsti dai citati dispositivi di legge formano parte integrante del contratto di appalto.
13. La conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico e storico, che eventualmente si rinvenissero durante la esecuzione dei lavori, che spetteranno di diritto allo Stato.

14. La manutenzione ordinaria di tutte le opere sino al collaudo.
15. L'impiego di idoneo personale durante la esecuzione delle lavorazioni, munito delle attrezzature conformi al Codice della Strada, necessario alla regolamentazione momentanea del traffico (es. eventuali sensi unici alternati), secondo quanto richiesto dalla D.L., in modo da limitare il più possibile i disagi per l'utenza veicolare.
16. Lo smaltimento mediante conferimento alle discariche autorizzate di tutti i materiali di risulta, di qualsiasi genere, derivanti dalle lavorazioni di cantiere, per il quale qualsiasi onere e spesa è riconosciuta nell'applicazione dei prezzi di appalto, senza che l'appaltatore possa accampare diritti di sorta al di fuori dei detti prezzi.

Con la partecipazione alla gara d'appalto e con la formulazione della propria offerta, l'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati sia nel presente articolo quanto in tutti gli altri del presente Capitolato si è tenuto conto nello stabilire i prezzi di cui all'unito elenco: non spetterà quindi alcun altro compenso all'Impresa al di fuori di quanto contenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. **Nel caso di aumenti o diminuzione delle quantità di lavorazioni da eseguire, si procederà nei termini di legge.**

Art. 19 **Norme anticorruzione**

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Regolamento anticorruzione – piano 2016-2018 approvato con D.G.C N. 20 del 29.01.2016 pubblicato sul sito istituzione del Comune di albano laziale sezione trasparenza.

L'appaltatore si impegna a rendere dichiarazione ai sensi del piano di prevenzione della corruzione della Città di Albano laziale e di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole, l'Ente procederà all'esclusione dalla gara, sia alla rescissione del relativo contratto d'appalto.

L'appaltatore ai sensi dell'art.53 comma 16 ter. del D.lgs. 165/2001 dovrà dichiarare la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 20 **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore si impegna ed obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche.

L'appaltatore nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, si impegna ad inserire, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente contratto.

Art. 21 **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che:

a. i dati forniti dalle Imprese concorrenti sono raccolti unicamente ai fini del procedimento di aggiudicazione oggetto del presente Capitolato, saranno utilizzati manualmente e conservati

presso la Sede della Società unicamente per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente;

b. il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge;

c. i dati conferiti non saranno comunicati ad altri soggetti né saranno oggetto di diffusione fatta salva la disposizione di cui all'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196. Sono fatti salvi i diritti di accesso

d. in relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. agli atti ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 e ss. modifiche; 30 giugno 2003 n° 196 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare e integrare dati, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 22 Norme finali

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si fa richiamo alle norme del D.lgs n.50/2016.

Art. 23 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere fra l'amministrazione Comunale ed il fornitore e che non possano essere definite in via amministrativa, vengono deferite al Giudice Ordinario. Competente sarà il Foro di Velletri.

il Responsabile del Procedimento è l'I.T. Arch. Riccardo Mancini

riccardo.mancini@comune.albanolaziale.rm.it – 06/93268052

il Responsabile del Settore V Servizio I è l'Arch. I. Andrea Giudice

andrea.giudice@comune.albanolaziale.rm.it – 06/93268037